



Regione Lombardia

DECRETO N. 3648

Del 18/03/2022

Identificativo Atto n. 371

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

AMBIENS II S.R.L. CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN COMUNE DI BAGNOLO MELLA (BS), RISPETTIVAMENTE IN VIA CATERINA DELL'OLMO N. 28 E VIA GHEDI SNC. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 211 DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N.152, IMPIANTO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI MEDIANTE TERMO OSSIDAZIONE AI FINI DEL RECUPERO ENERGETICO (R13/D15, R1).

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, “Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l’Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d. lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali”;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, “Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all’applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461”;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: “Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]” ed in particolare l’art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 “Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all’art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l’istanza presentata dalla ditta AMBIENS II S.r.l., con sede legale ed operativa nel comune di Bagnolo Mella (BS), in data 11.06.2021 (in atti reg. prot. n. T1.2021.0050935 del 11.06.2021) ai sensi dell’art. 211 del d. lgs. 152/06, per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante termo ossidazione ai fini del recupero energetico;

ATTESO che:

- il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente e Clima, ai sensi dell’art. 7 della l. 241/90, con nota in atti reg. prot n. T1.2021.0056643 del 29.06.2021;



Regione Lombardia

- la conferenza dei servizi ha previsto tre sedute tenutesi rispettivamente in data 08.07.2021, 30.11.2021 e 08.03.2022 nell'ambito delle quali è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa inerente in particolare:

- la gestione delle acque di dilavamento dal piazzale e degli scarichi idrici;
- precisazioni in merito al recupero energetico a valle della sperimentazione;
- l'inquadramento dell'attività con riferimento al DM 05/02/98;
- approfondimenti riguardanti eventuali emissioni odorigene;
- il protocollo di accettazione dei rifiuti in ingresso;
- la limitazione dell'accettazione in ingresso di rifiuti che possono essere diversamente recuperati;
- la gestione dello stoccaggio delle ceneri;

RICHIAMATA la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta in atti reg. T1.2020.70525 del 05.08.2021, T1.2021.98832 del 18.10.2021 e T1.2021.122514 del 24.12.2021;

RICHIAMATI, altresì, i contributi pervenuti da:

- Provincia di Brescia in atti reg. T1.2021.60699 del 07.07.2021, T1.2021.114569 del 30.11.2021 e T1.2022.19034 del 07.03.2022, riguardanti diverse richieste di precisazioni e informazioni alla quale la ditta ha ottemperato e richieste relative le acque di dilavamento del piazzale che sono state recepite inserendo opportune prescrizioni nell'allegato tecnico;
- ARPA Dipartimento di Brescia in atti reg. T1.2021.77394 del 31.08.2021, T1.2021.115891 del 30.11.2021 e T1.2022.17042 del 01.03.2022, riguardanti principalmente osservazioni sul processo di trattamento dei rifiuti e modifiche proposte circa il Piano di Monitoraggio e alcune prescrizioni indicate nell'allegato tecnico;
- ATS Brescia in atti reg. T1.2022.16746 del 28.02.2022 riguardante osservazioni relative al conferimento dei rifiuti, la valutazione previsionale di impatto acustico e la previsione quantitativa delle emissioni in atmosfera;

VISTO il parere favorevole espresso nella prima seduta della conferenza dei servizi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia, a condizione che le opere presentate in sede di conferenza siano conformi al progetto approvato;

PRESO ATTO di quanto espresso dal Comune di Bagnolo Mella nella terza seduta della conferenza dei servizi, il quale conferma quanto già anticipato nelle precedenti sedute evidenziando che non sussistono criticità in merito alla compatibilità urbanistica dell'impianto in oggetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale vigenti, provvedendo all'emanazione degli ulteriori atti eventualmente necessari;

PRECISATO CHE, in riferimento alle osservazioni di ATS Brescia, durante la terza seduta della conferenza dei servizi Regione Lombardia ha evidenziato che:

- in merito al conferimento dei rifiuti, già nella precedente seduta di conferenza dei servizi l'azienda ha precisato che i rifiuti verranno conferiti in big bags, colli e cisternette e che non è



Regione Lombardia

previsto il conferimento di rifiuti sfusi, anche in virtù dei quantitativi ridotti; tale aspetto è riportato anche nella parte descrittiva dell'allegato tecnico;

- in merito alle emissioni si evidenzia che sia nella relazione tecnica trasmessa dalla ditta che nell'allegato tecnico sono riportate valutazioni e specifiche prescrizioni volte a disciplinare le emissioni in atmosfera, nonché il monitoraggio delle stesse come proposto da ARPA con l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio; viene inoltre specificato che devono essere rispettati i valori limite di cui al Titolo III-bis della Parte Quarta del d.lgs 152/06;
- ATS Brescia, presente nella precedente seduta di conferenza dei servizi, ha ritenuto opportuno evidenziare aspetti riguardanti le emissioni odorigene recepite nell'allegato tecnico con le prescrizioni n. 2.43 e 2.44 finalizzate a prevenire lo sviluppo di odori molesti e monitorarne l'intensità;
- in merito alle emissioni sonore, si precisa che la ditta ha già presentato in fase di istanza la valutazione previsionale di impatto acustico e che è prescritta in autorizzazione anche la valutazione post-operam negli stessi punti presi a riferimento per la valutazione preliminare;

CONSIDERATO che la conferenza dei servizi, nella seduta finale dell' 8 marzo 2022 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a favore di AMBIENS II S.r.l alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante termo ossidazione ai fini del recupero energetico, ubicato in comune di Bagnolo Mella (BS) alle condizioni contenute nell'allegato tecnico trasmesso ed aggiornato da Regione Lombardia sulla base dei contributi acquisiti e dei pareri pervenuti e di quanto emerso in sede di riunione;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi inviato a tutti i soggetti interessati con il quale è stato trasmesso anche l'allegato tecnico;

PRESO ATTO che le modalità di recupero, la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati con le relative prescrizioni sono riportati nell'allegato A (Allegato Tecnico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06, la Ditta AMBIENS II S.r.l. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante termo ossidazione ai fini del recupero energetico (R13/D15, R1), sito in comune di Bagnolo Mella (BS) – Via Ghedi snc;

DATO ATTO che l'istruttoria ha richiesto 250 giorni in ragione del ritardo dei diversi contributi tecnici da parte dell'azienda e dagli Enti per gli approfondimenti istruttori resisi necessari, sia delle difficoltà operative indotte dalla situazione contingente di emergenza pandemica;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento concorre all'obiettivo Ter 09.03.203 "Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti";

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del D. lgs. 3 aprile 2006, n.152, la ditta AMBIENS II S.r.l., con sede legale e sede operativa in comune di Bagnolo Mella (BS), rispettivamente in



Regione Lombardia

Via Caterina dell'Olmo n. 28 e Via Ghedi snc – per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante termo ossidazione ai fini del recupero energetico (R13/D15, R1), alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché secondo la planimetria predisposta in conformità alla d.g.r. 4174/20, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del D. lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del D. lgs. 152/06, dalla Provincia di Brescia, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;
6. di determinare in € 23.138,28 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo (€)
R1	Non pericolosi	5 t/g	21.195,38
R13	Non pericolosi	10 m ³	176,62*
R13/D15	Non pericolosi	10 m ³	1.766,28

* importo ridotto al 10% per avvio a recupero entro 6 mesi

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la durata di tale fideiussione dovrà essere alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un totale di 3 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;
8. di disporre che il presente atto sia trasmesso ad AMBIENS II S.r.l., al Comune di Bagnolo Mella, alla Provincia di Brescia, ad ARPA Dipartimento di Brescia, ad ATS Brescia e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia;
9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato tecnico, che sarà pubblicato sul portale web di Direzione, nella sezione Rifiuti;
10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è



Regione Lombardia

altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ANNAMARIA RIBAUDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge